



# REGIONE LOMBARDIA

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA  
UNITÀ ORGANIZZATIVA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

## PROGETTO DEFINITIVO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

RIASSETTO IDROGEOLOGICO E MITIGAZIONE DEI RISCHI  
NATURALI PRESENTI IN VAL TORREGGIO  
Comune di Torre S.Maria (SO)

DICEMBRE 2006

TITOLO

RELAZIONE IN MERITO ALLA POSSIBILE INCIDENZA SU SIC E ZPS

A.T.I.:

MANDATARIA

**STUDIO PAOLETTI**  
INGEGNERI ASSOCIATI  
20133 MILANO - via Bassini, 23 - tel.(02) 26681264  
fax (02) 26681553 - E-Mail: Studiopaoletti@etatec.it

MANDANTE

**ETATEC** S.R.L.  
SOCIETÀ DI INGEGNERIA  
20133 MILANO - via Bassini, 23 - tel.(02) 26681264  
fax (02) 26681553 - E-Mail: ETATEC@ETATEC.IT

MANDANTE

**Prof. Geol. Lamberto Griffini**  
20149 MILANO - via E. Pagliano, 37 - tel.(02) 61298369  
fax (02) 61296490 - E-Mail: griffini@tin.it

Prof. Ing. ALESSANDRO PAOLETTI  
Dott. Ing. GIOVANNI BATTISTA PEDUZZI

CONSULENTI:

ASPETTI NATURALISTICI E VEGETAZIONALI :  
Dott. Agr. GIANPAOLO GUZZETTI

NOME

FIRMA

DATA

REDAZIONE

C. Passoni

VERIFICA

G.B. Peduzzi

APPROVAZIONE

A. Paoletti

TIPOLOGIA

PD

COMMITTENTE

122

COMMESSA

16/03

DOCUMENTO

RM

NUMERO

S.05.00

SCALA:

-

## **INDICE**

1. PREMESSA.....	1
2. SIC E ZPS.....	2
3. PARERE DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE E DIFESA DELLA BIODIVERSITÀ DELLA REGIONE LOMBARDIA.....	6

## **RELAZIONE TECNICA**

### **1. PREMESSA**

Nella presente relazione viene valutata la possibile incidenza delle opere in progetto sui SIC e sugli ZPS eventualmente presenti nell'area vasta in esame.

## **2. SIC E ZPS**

**Natura 2000** è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad un sistema coordinato e coerente (una "rete") di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa ed in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della direttiva "Habitat".

La rete si compone di:

- Zone di Conservazione Speciale (ZSC), denominazione attribuita ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) al termine della procedura di riconoscimento e da parte dello Stato membro (che nel frattempo ne ha definito gli aspetti gestionali);
- Zone di Protezione Speciale (ZPS), ambiti individuati in base alla direttiva "Uccelli".

La creazione della rete Natura 2000 è prevista dalla direttiva europea n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", comunemente denominata direttiva "Habitat". L'obiettivo della direttiva è di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante attività di conservazione non solo all'interno delle aree che costituiscono la rete Natura 2000 ma anche con misure di tutela diretta delle specie la cui conservazione è considerata un interesse comune di tutta l'Unione.

L'individuazione di SIC e ZPS in Italia è avvenuto attraverso il progetto BioItaly. Nel 1995 il Ministero per l'Ambiente ha sottoscritto con ciascuna regione e provincia autonoma un contratto per l'individuazione dei siti aventi i requisiti previsti dalla direttiva Habitat. In date non note e senza un formale

atto da parte dei propri organi, la Regione Lombardia ha trasmesso al Ministero il lavoro svolto. Il Ministero, a sua volta, ha inviato la documentazione alla Comunità europea formalizzando l'elenco dei SIC e delle ZPS con decreto ministeriale 3 aprile 2000 (Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei Siti di Importanza Comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE).

La Commissione delle Comunità europee ha approvato l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica alpina (che comprende interamente la provincia di Sondrio) con decisione del 22 dicembre 2003, n. 4957.

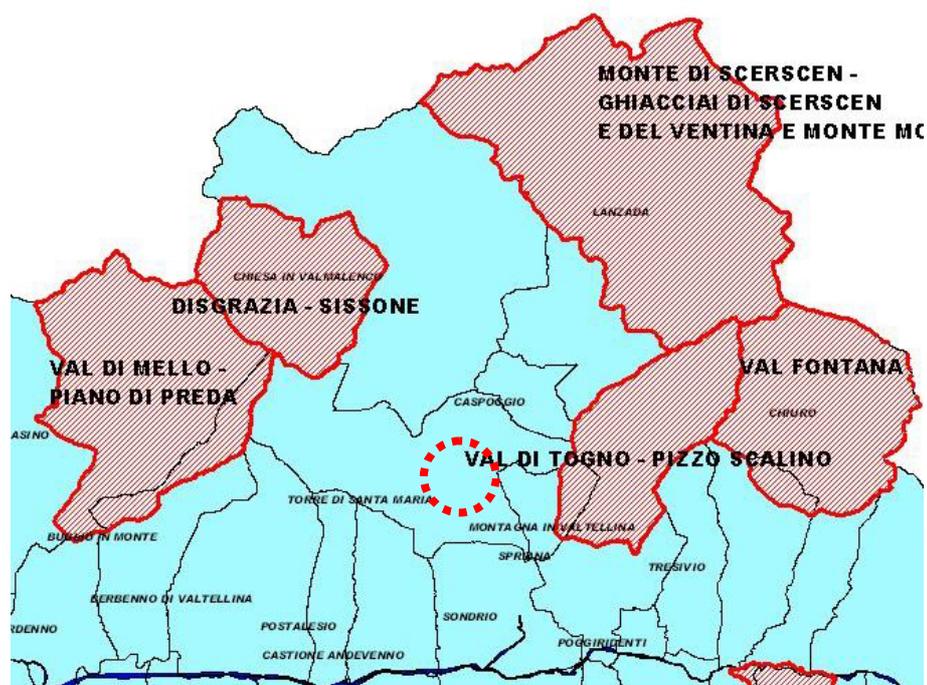
Il D.P.R. 357/97 attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano le competenze attuative della direttiva Habitat. La Regione Lombardia, con deliberazione della giunta del 8 agosto 2003, n. 7/14106, ha:

- approvato l'elenco dei SIC lombardi;
- reso disponibile sul proprio sito web i dati, in formato digitale, relativi ai perimetri e alle schede "Natura 2000" dei SIC;
- affidato agli enti gestori la gestione dei SIC situati, anche solo parzialmente all'interno delle stesse;
- riservato ad un successivo atto l'individuazione dei soggetti gestori dei SIC non ricadenti in aree protette;
- approvato le linee guida per la gestione dei SIC e SIC in Lombardia;
- approvato le modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza;
- approvato i contenuti minimi della relazione di incidenza.

Per quanto riguarda le opere in progetto, si segnala che l'area oggetto degli interventi non ricade all'interno di alcun SIC o ZPS. Nella seguente Figura 1 sono indicati i SIC presenti nell'areale della Val Malenco ed è individuata la zona oggetto degli interventi all'interno del Comune di Torre di Santa Maria (cerchio tratteggiato). Il SIC più prossimo è il IT2040021 Val di Togno-Pizzo Scalino, situato all'interno del territorio comunale di Montagna in Valtellina e Spriana, sul versante opposto rispetto al Mallero, che dista oltre 3 km in linea d'aria dalle aree in cui sono presenti le lavorazioni. Gli altri due SIC, posti sullo stesso versante rispetto al Mallero, sono il IT2040017 Disgrazia-Sissone e il IT2040020 Val di Mello – Piano di Preda, che distano rispettivamente 5 km e 7 km in linea d'aria dalle aree oggetto di interventi.

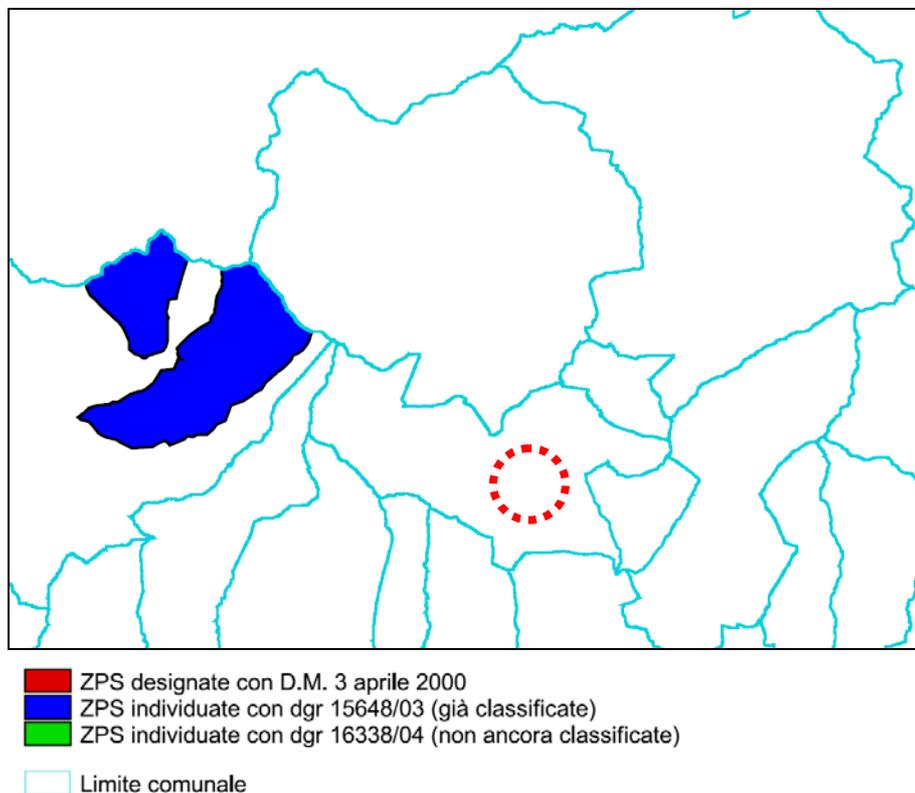
Si ritiene, pertanto, che le opere in oggetto non abbiano incidenza sui SIC esistenti.

Figura 1 – La Rete Natura 2000 in Valtellina: SIC



Analoga considerazione può essere fatta per gli ZPS presenti in Val di Mello, individuati nella seguente Figura 2.

**Figura 2 – La Rete Natura 2000 in Valtellina: ZPS**



### **3. PARERE DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE E DIFESA DELLA BIODIVERSITÀ DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Nel presente capitolo viene riportata la risposta (con lettera prot. 23187 del 27 luglio 2006) dell'Ufficio Valorizzazione delle Aree Protette e Difesa della Biodiversità della Regione Lombardia, interpellato in merito alla valutazione sulla possibile incidenza delle opere in progetto sui SIC e ZPS indicati nel precedente capitolo, con particolare riferimento al SIC IT 2040017 “Disgrazia-Sissone”.

L'ufficio in argomento ha così risposto: *“si ritiene che gli interventi – sulla base della documentazione pervenuta e in considerazione della loro tipologia e del loro posizionamento a valle e a distanza di alcuni chilometri dal SIC – non possono arrecare effetti indiretti sullo stesso”*.

Si precisa, comunque, che l'Ente procedente in materia di valutazione di incidenza è il Ministero dell'Ambiente.

Milano, dicembre 2006

#### **I PROGETTISTI**

Prof. Ing. Alessandro Paoletti

Dott. Ing. Giovanni Battista Peduzzi

Ha collaborato:

Dott. Ing. Cristina Passoni